

# **Compiti Esami di Stato**

**I sessione 2013**

## **ASSISTENTE SOCIALE**

### **SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE)**

#### **Prima Prova Scritta**

**Traccia 1.** Il/la candidato/a esponga sinteticamente un progetto di piano di servizi integrati in un contesto territoriale con presenze multi – etniche evidenziando problematiche di gestione, di comunicazione e di valutazione finale.

**Traccia 2.** L'azione di rappresentanza e intermediazione dei soggetti di Terzo settore nel contesto italiano è presente ed efficace sia a livello di Piano sociale comunale sia di Piani di zona. In tal modo, un numero consistente di problemi viene affrontato attraverso procedure di tipo cooperativo o inclusivo, coinvolgendo una molteplicità di soggetti pubblici e privati, istituzionali o associativi. Il/la candidato/a illustri la metodologia con la quale il Servizio Sociale nella progettazione sociale attiva la rete degli attori del terzo settore.

**Traccia 3.** Il valore della persona umana, non solo presa individualmente ma anche come parte integrante della società, ha determinato implicazioni nella teorizzazione del Servizio Sociale e nello sviluppo delle metodologie operative di una professione che si definisce di servizio all'uomo in situazione di disagio o di difficoltà. Il/la candidato/a esponga quali sono i principi costitutivi del Servizio Sociale e le implicazioni per la pratica con riferimento alle tre dimensioni di analisi e di azione del Servizio Sociale: l'uomo, la società, l'istituzione.

#### **Seconda prova scritta**

**Traccia 1.** La Carta dei Servizi è lo strumento di tutela degli utenti che ciascun ente erogatore adotta. Definisce i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità di funzionamento, le condizioni per facilitare le valutazioni da parte dell'utenza (art. 12 legge 328/2000).

Illustri il/la candidato/a quali sono i criteri e le metodologie che si possono adottare per realizzare la Carta del Servizio, scegliendo tra uno dei seguenti settori: 1) Servizio di accoglienza e Segretariato Sociale; 2) Servizi e Interventi di sostegno alle responsabilità genitoriali di tutela del minore.

**Traccia 2.** La comunità senegalese residente nel comune di Gosano è stata oggetto di episodi di discriminazione. Il/la candidato/a predisponga un progetto per favorire l'integrazione e la convivenza dell'intera popolazione.

**Traccia 3.** L'assistente sociale specialista, in qualità di libero professionista, si propone come supervisore ad un servizio sociale di base. Il/la candidato/a, scegliendo tra una delle seguenti aree: minori, adulti, anziani, delinei gli approcci teorici, le finalità, i criteri di valutazione della supervisione professionale e qual è il supporto organizzativo che un dirigente di servizio deve garantire per la funzione di supervisione agli assistenti sociali dell'area prescelta.

## **SEZ B**

### **Prima Prova Scritta**

**Traccia 1.** Ogni comunità è un sistema complesso che per essere conosciuto ha bisogno di essere considerato nell'insieme dei suoi elementi costitutivi.

Il/la candidato/a illustri con quale metodologia il Servizio Sociale professionale svolge l'analisi della comunità nei suoi vari aspetti e dimensioni.

**Traccia 2.** Viviamo in una società multietnica dove processi di inclusione convivono con processi di emarginazione sociale.

Il candidato sviluppi un'ipotesi d'intervento del Servizio Sociale precisandone tecniche e metodologie.

**Traccia 3.** La prospettiva di conoscenza del Servizio Sociale, aperta a cogliere la globalità di ogni persona in interazione con il suo contesto fisico, relazionale, istituzionale e ambientale, implica strumenti conoscitivi e quadri teorici diversi in base ai campi di osservazione e di applicazione cui l'assistente sociale si rivolge. Illustri il/la candidato/a il procedimento metodologico del Servizio Sociale nell'attivazione e gestione del processo d'aiuto.

### **Seconda Prova Scritta**

**Traccia 1.** La progettazione sociale, intesa come prodotto progettuale e come percorso per l'attuazione delle attività programmate, richiede la realizzazione di una pluralità di azioni. Illustri il/la candidato/a che cosa è indispensabile, con riguardo alle risorse sia professionali sia organizzative, considerate per attivare un progetto di intervento previsto per minori autori di reato, affidati dal Tribunale per i Minorenni al servizio sociale professionale dell'Ente Locale.

**Traccia 2.** Il lavoro sociale di rete "E' un metodo generale di lavoro sociale che fonda su un'azione di raccordo uno sforzo diretto a facilitare i sincronismi, le sinergie ecc tra i molteplici poli – formali e informali- coinvolti concretamente nell'aiuto ad una singola persona o a categorie di persone" (Folgheraiter).

Illustri il/la candidato/a come sulla base di questo metodo l'Assistente Sociale può collaborare alla programmazione e gestire attività specifiche del Servizio Sociale pensate e rivolte a famiglie immigrate con figli minori.

**Traccia 3.** La povertà non è solo economica, ma può trasformarsi in esclusione sociale quando diventa povertà relazionale, determinata spesso da conflitti intrafamiliari, dipendenza da sostanze, isolamento a causa della disabilità, esperienze di carcere, difficoltà date dalla condizione di immigrato ecc..

Illustri il/la candidato/a il ruolo dell'Assistente Sociale nella realizzazione di un intervento integrato dei servizi sociali a livello territoriale, rivolto al sostegno delle persone in condizione di povertà.

## **BIOLOGO**

### **SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)**

#### **Prima Prova Scritta**

1. Il sistema Immunitario.
2. Il ruolo del Calcio intracellulare
3. Meccanismi di comunicazione intercellulare

#### **Seconda Prova Scritta**

1. Il codice deontologico nella professione del Biologo.
2. Il ruolo del sistema HACCP nell'igiene degli alimenti
3. La gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce del D.lgs 81/08

## **SEZ B**

#### **Prima Prova Scritta**

1. Il sangue.
2. Interazione cellula – cellula e cellula – ambiente
3. La funzione delle membrane biologiche nella vita della cellula.

#### **Seconda Prova Scritta**

1. Il sistema gestionale di qualità.
2. La professione del Biologo : deontologia
3. D.lgs 81/2008: lavoro e sicurezza.

## CHIMICO SEZ A (LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO/SPECIALISTICA/MAGISTRALE)

### Prima Prova Scritta

1. Metodi spettroscopici in chimica analitica: principi e tecniche strumentali utilizzate.
2. Il candidato è stato incaricato dell'analisi di un terreno inquinato: illustri il piano d'indagine che intende attuare (dalla pianificazione del campionamento alla stesura della relazione finale).
3. Rischi connessi con l'attività di un'azienda chimica: il candidato descriva i relativi metodi di prevenzione.

### Seconda Prova Scritta

1. Tecniche di depurazione di un'acqua di scarico e controlli di qualità sull'acqua depurata.
2. Raffinazione del greggio: il candidato descriva la produzione dei principali prodotti da olio vegetale, quali bioetanolo e biodiesel.
3. Tecniche sperimentali per il controllo della tossicità di farmaci.

### Prova Pratica

#### Prova Pratica

Lo stesso campione d'acqua è stato analizzato in tre diversi laboratori, ottenendo i risultati riportati in tabella.

Parametro	Laboratorio 1	Laboratorio 2	Laboratorio 3	
Residuo fisso 180 °C	6980	7020	7000	mg/L
Na <sup>+</sup>	2187	1800	1980	mg/L
K <sup>+</sup>	78	80	76	mg/L
Ca <sup>++</sup>	72	68	70	mg/L
Mg <sup>++</sup>	224	632	212	mg/L
Cl <sup>-</sup>	3850	3860	2980	mg/L
HCO <sub>3</sub> <sup>-</sup>	479	485	485	mg/L
SO <sub>4</sub> <sup>-</sup>	145	138	142	mg/L
NO <sub>3</sub> <sup>-</sup>	19	18	20	mg/L
SiO <sub>2</sub>	120	131	21	mg/L

La concentrazione di altri ioni è inferiore a 0.2 mg/L.

A 180°C il bicarbonato si trasforma quantitativamente in carbonato.

L'errore percentuale di ogni singolo parametro dovrebbe essere inferiore a 1%.

Il candidato valuti la bontà dei risultati ottenuti dai tre laboratori.

## SEZ B

### Prima Prova Scritta

1. Il candidato descriva una tecnica analitica di largo impiego: metta in evidenza i campi di applicazione
2. Il candidato parli della strumentazione necessaria in laboratorio chimico che svolge attività di analisi ambientale e dei problemi di sicurezza del laboratorio.
3. Il candidato descriva una tecnica analitica (a sua scelta) adatta alla determinazione di sostanze inorganiche in tracce in soluzione acquosa.

### Seconda Prova Scritta

1. Metodi di trattamento di acque reflue industriali.
2. Produzione industriale di Ossigeno e Azoto mediante liquefazione dell'aria.
3. Processi di sintesi industriale dell'ammoniaca.
4. Meccanismi fisiopatologici alla base della resistenza agli antibiotici.

### Prova Pratica

#### Prova Pratica

Lo stesso campione d'acqua è stato analizzato in tre diversi laboratori, ottenendo i risultati riportati in tabella.

Parametro	Laboratorio 1	Laboratorio 2	Laboratorio 3	
Residuo fisso 180 °C	6980	7020	7000	mg/L
Na <sup>+</sup>	2187	1800	1980	mg/L
K <sup>+</sup>	78	80	76	mg/L
Ca <sup>++</sup>	72	68	70	mg/L
Mg <sup>++</sup>	224	632	212	mg/L
Cl <sup>-</sup>	3850	3860	2980	mg/L
HCO <sub>3</sub> <sup>-</sup>	479	485	485	mg/L
SO <sub>4</sub> <sup>-</sup>	145	138	142	mg/L
NO <sub>3</sub> <sup>-</sup>	19	18	20	mg/L
SiO <sub>2</sub>	120	131	21	mg/L

La concentrazione di altri ioni è inferiore a 0.2 mg/L.

A 180°C il bicarbonato si trasforma quantitativamente in carbonato.

L'errore percentuale di ogni singolo parametro dovrebbe essere inferiore a 1%.

Il candidato valuti la bontà dei risultati ottenuti dai tre laboratori.

## **DOTTORE COMMERCIALISTA**

### **Prima Prova Scritta**

**Tema 1.** Dopo aver illustrato il ruolo e la natura della relazione sulla gestione regolata dall'art. 2428 del Codice Civile nel sistema del bilancio d'esercizio, il candidato analizzi il contenuto obbligatorio del documento, soffermandosi in particolare sulla parte relativa ai rischi ed incertezze e sulla valutazione della continuità aziendale, spiegando, anche con un semplice esempio, come può essere condotta tale analisi nella relazione.

**Tema 2.** Il candidato si soffermi sulle principali problematiche del fabbisogno finanziario nelle imprese operanti nel settore tradizionale del commercio e in particolare sul finanziamento aziendale, analizzandone le varie possibilità, le forme tecniche e confrontando le conseguenze, positive o negative, delle scelte effettuate, non trascurando le implicazioni fiscali.

**Tema 3.** Illustri il candidato i principali criteri di valutazione di un'azienda o di un suo ramo, al fine del loro conferimento, scorporo, cessione, chiarendo quale sia la funzione del dottore commercialista in tali operazioni.

### **Seconda Prova Scritta**

**Tema 1.** Il candidato, dopo aver individuato gli strumenti deflativi del contenzioso previsti dal nostro ordinamento tributario, si soffermi ad analizzare l'istituto della mediazione.

**Tema 2.** Il candidato illustri l'assetto degli organi del fallimento, precisando i relativi poteri, doveri e responsabilità.

**Tema 3.** Il candidato illustri le cause di scioglimento della società di capitali, i doveri degli amministratori e dei sindaci, il procedimento di liquidazione, soffermandosi infine sulle particolarità della cancellazione ed estinzione della società.

### **Terza Prova Scritta**

#### **Traccia 1**

	automezzi	320274	
	beni costo inferiore	15886,02	0
	TOTALE	€ -	0
totale spese manutenz. Es.2012	€ 109.626,60		

	acquisti dell'esercizio	data	giorni al 31/12/12	ragguaglio ad anno
attrezzature				
€	3.600,00	20/03/12	€ -	
	al netto della cessione di € 1000			
automezzi				
€	10.738,00	24/07/12	€ -	
MOBILI E MACC				
€	1.000,00	18/04/12	€ -	
€	795,00	01/10/12	€ -	
acquisti dell'esercizio				
beni in.218				
€	14.896,02	Stato iniziale		
€	9.428,11		€ -	
€	26.324,13			

AI FIAN DI UNA CORRETTA IMPUTAZIONE DEL CANONE DI LEASING SI FA PRESENTE CHE :  
 LA SOCIETA' HA STIPULATO UN CONTRATTO DI LEASING CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:  
 DURATA DELLA LOCAZIONE 48 MESI  
 IMMACINONE ALLA STIPULA € 6.291,07  
 CANONE PERIODICO € 585,30  
 VALORE DI RISCATTO € 603,38  
 DATA DELLA STIPULA DICEMBRE 2009  
 SI FA PRESENTE CHE L'OPERAZIONE DI LEASING E' RELATIVA AD UN AUTOMEZZO DESTINATO A RAPPRESENTANZA  
 IN QUANTO LA SOCIETA' RISULTA ESSERE ISCRITTA QUALE RAPPRESENTANTE  
 SI FA PRESENTE INFINE CHE IN RELAZIONE ALLE DEDUZIONI IRAP IL CUNEO FISCALILE VIENE DETERMINATO IN € 200  
 GLI ACCONTI IRAP VERSATI NELL'ANNO SONO PARI A € 30.000

Società: LOGISTICA TRASPORTI MONTE VERDE S.R.L. al 31-12-2012  
Valori in: Euro

Cod.	Descrizione del conto	Valore corrente	Dare	Avere	Valore Finale
2	<b>Stato patrimoniale attivo</b>	1.904.042,18			
20	<b>A) Crediti verso soci per versamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
44	<b>B) Immobilizzazioni</b>	159.207,92	0,00	0,00	
80	<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>	82.488,94	0,00	0,00	
70	Immobilizzazioni	114.564,70	0,00	0,00	
72	(Ammortamenti)	32.075,76	0,00	0,00	
138	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di	1.824,94	0,00	0,00	
156	d) Software	2.584,70	0,00	0,00	
160	f) (Fondi di ammortamento)	939,76	0,00	0,00	
164	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.992,00	0,00	0,00	
182	b) Marchi	36.000,00	0,00	0,00	
188	f) (Fondi di ammortamento)	10.006,00	0,00	0,00	
192	5) Avvitamento	54.872,00	0,00	0,00	
212	b) Conferimento	78.000,00	0,00	0,00	
218	f) (Fondi di ammortamento)	21.128,00	0,00	0,00	
278	<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>	76.718,98	0,00	0,00	
260	Immobilizzazioni	712.134,63	0,00	0,00	
282	(Ammortamenti)	935.415,85	0,00	0,00	
322	2) Impianti e macchinario	1.467,16	0,00	0,00	
340	a) Impianto	15.656,02	0,00	0,00	
344	c) (Fondi di ammortamento)	14.388,86	0,00	0,00	
348	3) Attrezzature industriali e commerciali	46.810,00	0,00	0,00	
360	a) Attrezzature	46.810,00	0,00	0,00	
384	3) Attrezzature commerciali	36.100,00	0,00	0,00	
388	5) Altre ...	234.700,00	0,00	0,00	
390	6) (Fondi di ammortamento)	222.990,00	0,00	0,00	
393	4) Altri beni	28.441,82	0,00	0,00	
424	b) Macchine d'ufficio	1.991,51	0,00	0,00	
442	2) Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettr	70.142,89	0,00	0,00	
446	4) (Fondi di ammortamento)	66.151,38	0,00	0,00	
450	c) Automezzi	20.490,31	0,00	0,00	
470	1) Autoveicoli	41.785,44	0,00	0,00	
472	2) Autocamion	286.216,35	0,00	0,00	
478	5) (Fondi di ammortamento)	304.561,46	0,00	0,00	
506	Beni di costo unitario < Euro 516,45 ex stato per	25.324,13	0,00	0,00	
514	m) (Fondi di ammortamento)	25.324,13	0,00	0,00	
956	<b>C) Attivo circolante</b>	1.717.802,58	0,00		
970	<b>I) Rimanenze</b>	0,00	0,00	0,00	
1066	6) Acconti	0,00	0,00	0,00	
1100	a) Acconti a fornitori	0,00	0,00	0,00	
1104	<b>II) Crediti</b>	1.364.877,87	0,00		
1110	Entro 12 mesi	1.360.987,00	0,00		
1112	Oltre 12 mesi	3.890,87	0,00	0,00	
1120	<b>1) Verso clienti</b>	1.273.256,66	0,00		
1140	1) Esigibili entro 12 mesi	1.273.256,66	0,00		
1160	a) Crediti documentati da fatture	395.703,99	0,00	0,00	
1172	g) Altri crediti di natura commerciale	886.956,63	0,00	0,00	
1175	h) Fatture da emettere	745,97	0,00	0,00	
1178	i) (Fondi svalutazione crediti)	12.847,73	0,00		
1366	4 bis) Per crediti tributari	83.407,79	0,00	0,00	
1367	1) Esigibili entro 12 mesi	83.407,79	0,00	0,00	
1368	a) Crediti verso l'Erario per ritenute subite	1.943,75	0,00	0,00	
1369	b) Crediti di imposta su dividendi	0,00	0,00	0,00	
1370	c) Crediti IRPECCI/IRIRI/RAP	0,00	0,00	0,00	
1371	d) Crediti per rimborsi IVA	0,00	0,00	0,00	
1372	a) Acconti d'imposta IRPE	51.960,00	0,00	0,00	
1373	f) Acconto d'imposta IRAP	29.484,00	0,00	0,00	
1374	g) Credito I.V.A.	0,00	0,00	0,00	
1383	4 ter) Per imposte anticipate	3.890,87	0,00	0,00	
1384	1) Esigibili entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	
1385	a) Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	
1386	2) Esigibili oltre 12 mesi	3.890,87	0,00	0,00	
1387	a) Imposte anticipate	3.890,87	0,00	0,00	
1388	5) Verso altri	4.280,58	0,00		
1400	1) Esigibili entro 12 mesi	4.280,58	0,00		
1424	b) Crediti verso altri soggetti	4.252,11	0,00		

1

DL

de

fr

Real

RC



1440	e) Altro ...	28,48	0,00	0,00
1634	<b>IV) Disponibilità liquide</b>	392.924,71	0,00	0,00
1650	1) Depositi bancari e postali	318.874,68	0,00	0,00
1670	a) Banche c/c attivi	318.874,68	0,00	0,00
1696	3) Denaro e valori in cassa	34.050,05	0,00	0,00
1710	c) Cassa e monete nazionali	34.050,05	0,00	0,00
1718	<b>D) Ratei e risconti</b>	27.031,68		0,00
1752	2) Vari	27.031,68		0,00
1794	b) Risconti attivi	27.031,68		0,00
1810	1) Entro 12 mesi	27.031,68		0,00
1812	2) Oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
1834	Stato patrimoniale passivo	1.904.042,18		
1850	<b>A) Patrimonio netto</b>	1.040.142,12		
1870	I) Capitale	110.000,00	0,00	0,00
1886	4) Quote	110.000,00	0,00	0,00
1950	<b>IV) Riserva legale</b>	27.777,09	0,00	
1970	IV) Riserva legale	27.777,09	0,00	
2012	<b>VII) Altre riserve</b>	733.682,65		
2013	1) Riserva straordinaria o facoltativa	230.687,09	0,00	
2027	15) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0,00	0,00	0,00
2032	20) Varie altre riserve	503.015,56		0,00
2035	3) Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 51)	390.000,00	0,00	0,00
2043	Altre ...	113.015,56		0,00
2086	<b>IX) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	168.682,39		
2100	1) Utile d'esercizio	168.682,39		
2126	<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	903,84	0,00	0,00
2178	II) Fondi per imposte	903,84	0,00	0,00
2196	4) Altre imposte differite ...	903,84	0,00	0,00
2244	<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	185.174,43	0,00	0,00
2260	I) Fondo TFR	184.819,73	0,00	0,00
2262	II) Altri fondi ...	354,70	0,00	0,00
2284	<b>D) Debiti</b>	664.037,79	0,00	
2270	Entro 12 mesi	664.037,79	0,00	
2398	<b>IV) Debiti verso banche</b>	175.395,91	0,00	0,00
2400	1) Entro 12 mesi	175.395,91	0,00	0,00
2426	e) Per anticipi su crediti o su ricevute bancarie	175.395,91	0,00	0,00
2466	<b>V) Debiti verso altri finanziatori</b>	0,00	0,00	0,00
2480	1) Entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00
2506	d) Debiti verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2606	<b>VII) Debiti verso fornitori</b>	235.843,42	0,00	
2620	1) Entro 12 mesi	235.843,42	0,00	
2640	a) Fornitori di beni e servizi	214.721,84	0,00	0,00
2642	b) Fatture da ricevere	19.986,15	0,00	
2644	c) Altro ...	933,63	0,00	0,00
2806	<b>XII) Debiti tributari</b>	48.481,03	0,00	0,00
2820	1) Entro 12 mesi	48.481,03	0,00	0,00
2840	a) IRES	0,00	0,00	0,00
2843	b) IRAP	0,00	0,00	0,00
2844	c) Debiti per IVA	27.442,24	0,00	0,00
2846	d) Debiti verso ritardo per ritenute operate alla f	20.815,12	0,00	0,00
2890	f) Altri debiti tributari ...	223,67	0,00	0,00
2882	<b>XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di</b>	71.004,43	0,00	0,00
2884	1) Entro 12 mesi	71.004,43	0,00	0,00
2886	a) Enti previdenziali	71.004,43	0,00	0,00
3044	<b>XIV) Altri debiti</b>	133.513,00	0,00	0,00
3060	1) Entro 12 mesi	133.513,00	0,00	0,00
3066	d) Debiti verso il personale per ferie non godute	100.723,00	0,00	0,00
3086	f) Altri debiti ...	32.790,00	0,00	0,00
3122	<b>E) Ratei e risconti</b>	13.784,00	0,00	0,00
3162	II) Vari	13.784,00	0,00	0,00
3160	a) Ratei passivi	11.584,00	0,00	0,00
3200	1) Entro 12 mesi	11.584,00	0,00	0,00
3204	b) Risconti passivi	2.100,00	0,00	0,00
3220	1) Entro 12 mesi	2.100,00	0,00	0,00
3244	Conti d'ordine	0,00		
3280	<b>1) Rischio assunto dall'impresa</b>	0,00		0,00

DC  
 A  
 C  
 de  
 PE  
 JM

3344	<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>	0,00		0,00
3350	<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>	0,00		0,00
3354	d) altro	0,00		0,00
3356	<b>4) Altri conti d'ordine</b>	0,00		0,00
3360	<i>Conto economico</i>			
3360	<b>A) Valore della produzione</b>	3.746.565,02	0,00	0,00
3400	<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	3.694.960,37	0,00	0,00
3420	a) Corrispettivi/cessioni di beni e prestazioni di servizi	3.702.123,94	0,00	0,00
3450	c) Retribuzioni di ricevitori	-7.163,57	0,00	0,00
3470	1) (Ricavi su vendite)	7.156,32	0,00	0,00
3474	3) (Altre su vendite)	7,25	0,00	0,00
3500	<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	50.594,65	0,00	0,00
3510	a) Vari	50.594,65	0,00	0,00
3530	1) Proventi attivi	12.950,00	0,00	0,00
3534	3) Proventi immobiliari	15.800,00	0,00	0,00
3544	10) Recupero per sinistri e risarcimenti assicurati	1.300,00	0,00	0,00
3550	15) Ricavi vari e diversi	13.815,34	0,00	0,00
3558	19) RECUPERI VARI E DIVERSI	5.902,56	0,00	0,00
3560	20) Ammortamenti fiscali attivi	20,70	0,00	0,00
3564	<b>B) Costi della produzione</b>	3.575.775,23		
3600	<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo</b>	121.489,00	0,00	0,00
3700	5) Materiali di consumo	10.167,18	0,00	0,00
3710	6) Acquisti vari	49,15	0,00	0,00
3722	12) Conoscenza	4.183,83	0,00	0,00
3725	14) Carburanti e lubrificanti	107.078,98	0,00	0,00
3770	<b>7) Per servizi</b>	2.119.793,36	0,00	0,00
3782	2) Trasporti	1.291.342,33	0,00	0,00
3784	3) Magazzinaggio	10.305,00	0,00	0,00
3804	5) Energia elettrica	23.968,02	0,00	0,00
3812	13) Manutenzione esterna (edifici, impianti)	18.990,33	0,00	0,00
3814	14) Manutenzione esterna (macchine, impianti)	21.164,00	0,00	0,00
3826	22) Ricerca, addestramento e formazione	2.030,00	0,00	0,00
3828	23) Pulizie esterne	4.428,98	0,00	0,00
3830	26) Pacchettaggio e manovalanza	407.345,54	0,00	0,00
3833	27) Servizi smaltimento rifiuti	13.811,55	0,00	0,00
3850	37) Pubblicità (con materiale pubblicitario)	0,00	0,00	0,00
3854	39) Spese per autoveicoli (manutenzione, assicurazione)	133.244,07	0,00	0,00
3862	44) Manutenzione macchine d'ufficio	2.738,60	0,00	0,00
3863	45) Canoni di assistenza tecnica (management fee)	7.614,23	0,00	0,00
3864	46) Spese legali e consulenze	18.095,98	0,00	0,00
3866	47) Spese telefoniche	14.075,16	0,00	0,00
3872	50) Spese postali e di affrancatura	2.656,24	0,00	0,00
3873	51) Spese servizi bancari	7.189,03	0,00	0,00
3874	52) Assicurazioni diverse	34.973,94	0,00	0,00
3875	53) Vigilanza esterna	10.246,77	0,00	0,00
3878	54) Spese di rappresentanza	635,10	0,00	0,00
3880	55) Viaggi (ferrovie, aereo, auto ...)	1.839,34	0,00	0,00
3886	60) Spese varie amministrative	1.463,78	0,00	0,00
3890	65) Spese telefoniche radiomobili	2.486,50	0,00	0,00
3894	66) Altre ...	427,56	0,00	0,00
3900	<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	242.296,78	0,00	0,00
3910	a) Affitti e locazioni	183.345,88	0,00	0,00
3914	c) Leasing finanziario	22.568,74	0,00	0,00
3915	1) beni mobili	22.568,74	0,00	0,00
3920	f) Altri ...	26.382,16	0,00	0,00
3922	<b>9) Per il personale</b>	890.933,36	0,00	0,00
3940	a) Salari e stipendi	678.824,78	0,00	0,00
3950	1) Retribuzioni in denaro	673.825,78	0,00	0,00
3964	3) Premi e altri elementi simili	4.999,00	0,00	0,00
3966	b) Oneri sociali	212.108,57	0,00	0,00
3980	1) Oneri previdenziali e carico dell'impresa	212.108,57	0,00	0,00
3986	c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
4030	<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	127.732,84		0,00
4050	a) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		0,00	0,00
4070	4) Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili		0,00	0,00
4078	5) Ammortamento avviamento		0,00	0,00
4082	6) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali		0,00	0,00
4086	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		0,00	0,00

gh

AA

BE

AC

gh

4102	2) Ammortamento ordinario impianti e macchinario	0,00	0,00
4104	3) Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4108	4) Ammortamento ordinario altri beni materiali	0,00	0,00
4134	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0,00	0,00
4150	1) Accantonamento per rischi su crediti	0,00	0,00
4244	<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	26.828,88	0,00
4278	1) Tasse di concessione governative	996,67	0,00
4284	14) Altre imposte e tasse	695,00	0,00
4288	16) Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	5.316,09	0,00
4290	17) Abbonamenti riviste, giornali, ...	458,85	0,00
4293	20) Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	1.698,27	0,00
4294	21) Mute e amminende	1.903,93	0,00
4298	24) PENALITA' E SANZIONI NON DEDUCIBILI	0,00	0,00
4300	25) ADDERITI PER DANNI O SMARRIMENTO MATERIALI	15.298,35	0,00
4302	26) ARROTONDAMENTI PASSIVI	13,92	0,00
4306	<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	-1.081,98	0,00
4368	<b>16) Altri proventi finanziari</b>	2.098,78	0,00
4490	d) Proventi diversi dai precedenti	2.098,78	0,00
4516	4) Altri	2.098,78	0,00
4532	b) Interessi su depositi bancari	2.098,78	0,00
4544	<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	3.160,64	0,00
4566	d) Altri	3.160,64	0,00
4582	2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito	2.643,48	0,00
4620	23) Interessi passivi diversi	517,16	0,00
4630	<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
4730	<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-35,55	0,00
4740	<b>20) Proventi</b>	3.450,82	0,00
4780	1) Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono imputabili	400,00	0,00
4786	d) Attrezzature industriali e commerciali	400,00	0,00
4800	2) Varie	3.050,82	0,00
4821	b) Sopravvenienze attive	3.050,82	0,00
4823	d) Rettifiche di costi e di ricavi relativi a esercizi precedenti	0,00	0,00
4838	<b>21) Oneri</b>	3.486,37	0,00
4892	3) Varie	3.486,37	0,00
4901	b) Sopravvenienze passive	3.486,37	0,00
4917	4) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0,00	0,00
4918	<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	0,00	0,00
4919	a) Imposte correnti	0,00	0,00
4920	1) IRES	0,00	0,00
4921	2) IRAP	0,00	0,00
4923	b) Imposte differite (anticipate)	0,00	0,00
4925	1) Imposte differite	0,00	0,00
4927	a) IRES	0,00	0,00
4928	b) IRAP	0,00	0,00
4934	23) Utile (Perdita) dell'esercizio		

SI PROCEDE INFINE ALLA DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE TENENDO CONTO DEI:

SI RILEVA UNA PERDITA SU CREDITI 1030

SI CALCOLO IL FONDO INVAL CREDITI NEL LIMITI DI LEGGE

RATEI PASSIVI 1030

RESCONTI ATTIVI 1030

SPRESE DI CONSUENZIA 1030

SI DETERMINI IL TRATTAMENTO DI FINI RAPPORTO TENENDO PRESENTE CHE LA RIVALUTAZIONE DEL FONDO

AL 31.12 E' PARI ALLO ZERO

SI DETERMINO GLI AMMORTAMENTI NEL LIMITI DI LEGGE

AI FINI DEL CALCOLO DELLE SPESE DI MANUTENZIONE SI TERGA CONTO DI QUANTO SEGUE:

calcolo pluriennale manutenzione 2012

manutenzioni

manutenzione riparazione automezzi

manutenzione impianti e fabbricati

manutenzione carrelli elevatori

manutenzione macchine ufficio

spese manutenzioni varie

CALCOLO DEL FONDO DEL 5%

€ 66.429,07 Detraibile nei limiti stabilito per le impr. Di trasporto

€ 18.919,84 totale immater. in bilancio al 01/01/2012

€ 21.154,89 impianti generali e specifici 15880

€ 2.736,00 attrezzature commerciali 30100

altre attrezzature 233100

macchine ufficio 68438

## TRACCIA N° 2

Il candidato illustri sinteticamente l'utilità e i limiti delle analisi di bilancio per indici.

In allegato vi è il bilancio d'esercizio 2012 di un'impresa industriale. Si proceda alla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e del conto economico secondo la forma e struttura più significativa, con valori assoluti e percentuali (anni 2011-2012).

Si proceda quindi, al calcolo degli indici economici e finanziari per gli anni 2011- 2012.

N.B.: non essendo possibile calcolare valori medi, in assenza dei dati del 2010, si utilizzino al loro posto, per semplicità, valori puntuali (al 31/12)

Si rediga infine una sintetica relazione che commenti le risultanze delle elaborazioni precedenti.

Handwritten signatures and initials in the center of the page, including a large 'A' and 'M' at the top, and 'PE' and 'DH' in the middle.

## TEAMARK S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE (importi in unità di Euro)

11	2012	2011	PASSIVO	2012	2011
1) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	-	-	A) Patrimonio netto		
2) Immobilizzazioni			I. Capitale	370.875	370.875
I. Immateriali			II. Riserve di valutazione	13.240	14.360
4) Marchi	15.665	34.080	IV. Riserva legale	74.175	74.175
	15.665	34.080	VII. Altre riserve		
II. Materiali			Riserva straordinaria	69.581	47.709
2) Impianti e macchinari	514.547	479.588	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	22.057	21.665
4) Altri beni	375.424	357.088	Totale A	650.308	628.974
	889.971	836.654	B) Fondi per rischi e oneri (oltre l'esercizio)		
III. Finanziarie			3) Altri	19.786	18.016
1) Partecipazioni in:			Totale B	19.786	18.016
a) altre imprese	63.444	63.444	C) Trattamento fine rapporto	95.589	92.880
2) Altre immobilizzazioni	999.090	934.188	D) Debiti		
I Attivo Circolante			4) Debiti verso banche		
I. Rimanenze			- entro 12 mesi	99.602	138.897
1) Materie	98.988	106.707	- oltre 12 mesi	217.629	135.295
4) Marchi	222.525	247.250		317.231	272.192
	321.523	354.047	7) Debiti verso fornitori		
II. Crediti			- entro 12 mesi	679.648	735.469
1) Verso clienti			- oltre 12 mesi	27.259	
- entro 12 mesi	414.707	363.926		706.907	735.469
- oltre 12 mesi	14.330	79.040	12) Debiti tributari		
	429.037	442.966	- entro 12 mesi	67.914	112.341
5) Verso altri				67.914	112.341
- entro 12 mesi	45.751	65.531	13) Debiti verso istituti di previdenza		
	45.751	65.531	- entro 12 mesi	8.188	4.539
III. Attività finanziarie non immobilizzate				8.188	4.539
IV. Disponibilità liquide			Totale D	1.100.440	1.125.461
1) Depositi bancari e postali	5.729	10.285	E) Ratei e risconti		
3) Denaro e valori in cassa	1.246	2.561	- Risconti passivi	12.905	13.529
	6.972	12.846	Totale E	12.905	13.529
Totale attivo circolante	808.283	835.059	TOTALE PASSIVO	1.779.038,00	1.778.860,00
Ratei e risconti					
- Risconti attivi	6.675	9.613			
Totale D	6.675	9.613			
TOTALE ATTIVO	1.779.038,00	1.778.860,00			

CONTO ECONOMICO	(Importi in unità di Euro)	2012	2011
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.846.298	3.448.385
2) Variazione rimanenze prodotti finiti	-	24.725	- 4.300
5) Altri ricavi e proventi			
- Contributi in c/esercizio		7.060	9.288
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>3.628.631</b>	<b>3.453.373</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per merci		2.681.037	2.549.470
7) Per servizi		66.409	68.888
8) Per godimento di beni di terzi		53.371	52.675
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi		417.598	445.901
b) Oneri sociali		156.472	164.358
c) Trattamento di fine rapporto		38.648	38.281
		610.718	648.520
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		16.021	15.867
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		80.109	75.852
d) Svalutazioni crediti compresi nel circolante		2.322	3.870
		98.452	95.589
11) Variazione rimanenze materie	-	32.201	- 27.539
13) Altri accantonamenti		1.548	774
14) Oneri diversi di gestione		27.786	8.823
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>3.507.120</b>	<b>3.395.198</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>121.511</b>	<b>68.175</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni		2.150	3.782
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi:			
- altri		5.782	13.050
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- altri		29.777	48.547
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	-	<b>21.855</b>	<b>31.735</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<b>Totale delle rettifiche</b>			
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20) Proventi			
- sopravvenienze attive		903	13.072
21) Oneri			
- imposte esercizi precedenti		29.902	3.678
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	-	<b>28.999</b>	<b>9.396</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>70.647</b>	<b>35.836</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		48.590	13.981
23) Utile (perdita) dell'esercizio		22.057	21.855

## Estratto Nota Integrativa

(Importi in unità di Euro)

### Movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni

	Marchi	Impianti e macchinari	Altri beni
Costo storico 2011	43.930	671.566	377.488
Fondo amm.to 2011	9.840	192.000	20.400
Costo storico 2012	43.930	720.956	393.364
Fondo amm.to 2012	28.265	206.409	17.940

### Partecipazioni in altre imprese controllate

La voce "partecipazioni in altre imprese" rappresenta un investimento non caratteristico presso la società finanziaria Centrum s.p.a.

### Ricavi e Riscosti

I riscosti attivi riguardano quote di costi caratteristici annuali di competenza dell'esercizio successivo. I riscosti passivi rettificano i caratteristici annuali incassati anticipatamente.

### Fondo trattamento di fine rapporto

Fondo al 31/12/2011	92.880
(-) Utilizzo	33.939
(+) Accantonamento	36.648
Fondo al 31/12/2012	95.589

Nell'esercizio 2013 sono previste liquidazioni per TFR per Euro 15.000



### Contributi in conto esercizio

La voce "Contributi in conto esercizio" 2012 e 2011 riguarda contribuzioni erogate dalla Regione Sardegna ad integrazione dei ricavi di vendita.

### Costi per godimento di beni di terzi

La voce "costi per godimento di beni di terzi" riguarda canoni di locazione per un automezzo ad uso industriale.

### Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" 2011 è composta da "minusvalenze da alienazione" per Euro 9.000 e per la parte restante da costi caratteristici interni. L'ammontare del 2012 riguarda esclusivamente costi caratteristici esterni.

### Proventi da partecipazioni

La voce 15) Proventi da partecipazioni del conto economico riguarda i dividendi ricevuti dalla società partecipata Centrum s.p.a.



**Traccia 3.** La società Pinna s.r.l. esercente l'attività di commercio al dettaglio di mobili, non essendo risultata congrua agli studi di settore per l'anno 2009, dopo aver ricevuto un invito al contraddittorio da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate e non avendo raggiunto l'accordo con l'Ufficio, riceve un avviso di accertamento.

Il candidato predisponga, con dati a scelta, il ricorso in Commissione Tribunale Provinciale avverso la competente Agenzia delle Entrate,

## **ESPERTO CONTABILE**

### **Prima Prova Scritta**

**Tema 1.** Il candidato illustri i principi generali di determinazione del reddito d'impresa stabiliti dal TUIR per le società di capitali, soffermandosi poi sulla procedura di calcolo e in particolare sugli aspetti della fiscalità anticipata e differita.

**Tema 2.** Il candidato illustri le principali problematiche di rilevazione, iscrizione in bilancio e valutazione delle immobilizzazioni materiali nel bilancio d'esercizio, considerando i principi contabili, la normativa civilistica e quella fiscale. Dia atto inoltre delle relative informazioni da riportare nella nota informativa.

**Tema 3.** Il candidato si soffermi sulle tecniche di analisi del bilancio d'esercizio, e in particolare sul sistema degli indici per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico.

### **Seconda Prova Scritta**

**Tema 1.** Il procedimento di formazione del bilancio d'esercizio nella società di capitali e l'impugnativa della relativa delibera di approvazione.

**Tema 2.** Crisi dell'impresa e strumenti giuridici per la sua risoluzione.

**Tema 3.** IRAP: presupposti di applicazione e modalità di determinazione della base imponibile.

## **FARMACISTA**

### **Prova Scritta**

**Tema 1.** I farmaci che agiscono sul sistema dopaminergico. Dopo una breve disamina delle principali classi, il candidato ne descriva una dal punto di vista chimico – farmaceutico e farmacologico.

**Tema 2.** Biodisponibilità dei p.a. e aspetti tecnologici derivanti dalle caratteristiche e proprietà delle polveri ad uso farmaceutico.



**Tema 3.** Evoluzione e nuove norme che disciplinano la dispensazione dei medicinali attraverso la ricetta SSN.

### **Prove Pratiche**

1. Dosaggio di un farmaco
2. Riconoscimento di due farmaci
3. Spedizione di una ricetta

### **GEOLOGO**

#### **SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)**

#### **Prima Prova Scritta**

**Tema 1.** Il candidato si esprima in merito agli aspetti procedurali e sulla programmazione delle indagini e degli studi per la definizione della pericolosità idrogeologica (pericolosità da frana e pericolosità idraulica).

**Tema 2.** Il candidato si esprima in merito alla programmazione delle indagini geognostiche e geotecniche finalizzate alla ricostruzione del modello geologico e geotecnico sia in terreni incoerenti e sia in terreni coesivi, nel caso di costruzione di un edificio per civile abitazione.

**Tema 3.** Il candidato illustri l'approccio metodologico e le tecniche di indagine da applicarsi all'analisi di stabilità di un pendio, in rocce granitoidi scarsamente alterate, soggetto a fenomeni di dissesto di versante. Sulla base dei fenomeni di instabilità ipotizzati descriva inoltre le principali tipologie di intervento per la mitigazione della pericolosità geologica.

#### **Seconda Prova Scritta**

**Tema 1.** Una pubblica amministrazione intende realizzare una strada a due corsie il cui tracciato A-F è evidenziato nella carta geografica allegata in scala 1:25.000. Il candidato illustri: l'assetto stratigrafico – strutturale del settore interessato dai lavori evidenziando i potenziali aspetti di pericolosità geologica ed idraulica che possono interessare l'opera.

1. Le procedure tecnico – amministrative di competenza del geologo per l'approvazione del progetto da parte degli organi preposti supponendo che il tratto B-C ricada in un settore interessato da vincolo Idrogeologico in base al R.D.L. 3267/23 e che il tratto D-E si sviluppi in un'area a pericolosità geologica Hg2 ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico.

Il candidato esegua inoltre una sezione geologica schematica secondo il segmento A-F.

**Tema 2.** Una pubblica amministrazione intende realizzare una strada a due corsie il cui tracciato A-F è evidenziato nella carta geografica allegata in scala 1:25.000. Il candidato illustri:

1. Le ipotesi alternative di tracciato motivandone la scelta, le problematiche ed esegua un profilo geologico schematico secondo il segmento A-F.
2. Imposti il piano di indagini in situ ed in laboratorio indicando tipologia, numero e motivandone la scelta.

**Tema 3.** E' in progetto la realizzazione di una discarica controllata di rifiuti solidi urbani che serva l'abitato di Ballao, l'opera interesserà un'estensione di circa 10.000 mq.

Il candidato individui il sito idoneo sulla carta geologica messa a disposizione, illustri e giustifichi le indagini geognostiche e geotecniche necessarie per la progettazione ed esegua un profilo geologico schematico significativo.

## **PSICOLOGO**

### **SEZ A (LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE/VECCHIO ORDINAMENTO)**

#### **Prima Prova Scritta**

1. Salute e benessere. Il candidato illustri sinteticamente un modello teorico recente e ne descriva le implicazioni operative.
2. Il candidato analizzi sinteticamente un contesto o un fenomeno sociale (sociale, organizzativo, clinico, evolutivo, di ricerca) in cui sia rilevante il tema della comunicazione e linguaggio, illustrando i lineamenti generali di una teoria, i principali autori di riferimento, la collocazione storico-sociale. Evidenzi inoltre i collegamenti fra teoria descritta e il contesto o il fenomeno scelto, esplicitando quali tipologie di intervento la teoria suggerisce.
3. Il metodo d'indagine nelle scienze della natura e in psicologia. I candidati esponano sinteticamente l'argomento in riferimento ai seguenti punti: 1) il concetto di variabile; 2) descrizione e spiegazione fenomenica; 3) classificazione, correlazione e sperimentazione.

#### **Seconda Prova Scritta**

##### **1 SPERIMENTALE**

La letteratura sull'argomento ha messo in evidenza che, tra i diversi fattori che possono influenzare il rendimento scolastico, l'intelligenza, l'approccio di studio e i fattori della personalità svolgono un ruolo di rilievo.

Il candidato individui una prospettiva teorica, formuli le ipotesi specifiche e di, conseguenza, predisponga sinteticamente un progetto di ricerca che esamini la relazione tra le tre variabili ed il rendimento accademico in studenti universitari.

## **2 SVILUPPO**

Il candidato descriva un progetto di intervento complesso nel campo della promozione del benessere degli adolescenti e dopo aver scelto uno specifico campo di intervento (scuola, famiglia, strutture territoriali) ed un modello teorico di riferimento, specifichi:

- Il tipo di intervento che intende attuare;
- I destinatari;
- I tempi e le fasi di realizzazione del progetto;
- Gli strumenti che si intendono utilizzare;
- Gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

## **3 CLINICO**

Il candidato descriva un progetto di intervento complesso rivolto ad adolescenti con disturbo del comportamento alimentare e dopo aver scelto uno specifico campo di intervento ed un modello teorico di riferimento, specifichi:

- Il tipo di intervento che intende attuare;
- I destinatari;
- I tempi e le fasi di realizzazione del progetto;
- Gli strumenti che si intendono utilizzare;
- Gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

## **4 SOCIALE /LAVORO**

Il candidato elabori un progetto finalizzato all'integrazione di soggetti di diversa appartenenza etno-culturale, da realizzarsi nel contesto sociale più ampio o più specificatamente in ambito scolastico, indicando gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti e/o le procedure e le fasi di realizzazione.

## **Terza Prova Scritta**

### **SPERIMENTALE**

La amministrazione comunale di una grande città ha programmato una campagna pubblicitaria, rivolta a tutta la cittadinanza, per favorire il rispetto delle norme di circolazione. Al fine di consentire la valutazione degli effetti dell'intervento pubblicitario, il candidato tracci lo schema di

un piano quasi sperimentale a campioni differenti nel pre-test e nel post-test (piano simulato prima-dopo). Il candidato, inoltre, esamini i limiti ed i vantaggi di tale procedimento.

### **SVILUPPO**

Filippo ha 7 anni, frequenta la prima elementare e viene segnalato dalle insegnanti in quanto, a circa sei mesi dall'inizio dell'anno scolastico, manifesta un rifiuto persistente a parlare, oltre ad altri problemi comportamentali che gli impediscono di partecipare in modo attivo alla normale attività scolastica, sia dal punto di vista accademico che sociale. I genitori, recentemente trasferiti da un'altra regione, riferiscono che il bambino è in grado di parlare e comprende il linguaggio parlato. Le informazioni raccolte nei colloqui con i genitori e con gli insegnanti mettono in luce comportamenti disadattivi piuttosto consistenti che si manifestano con iperattività, disattenzione ed attività disturbanti di varia natura. Le informazioni evidenziano, inoltre, serie difficoltà nelle performances relative ad abilità e a conoscenze di base. Considerando le diverse prospettive possibili, il candidato tracci un'ipotesi di intervento sulla base degli elementi forniti.

### **CLINICO**

Diana, giovane donna trentacinquenne ha abusato di cocaina fino all'età di 16 anni. Da qualche anno ha sviluppato una forte dipendenza dalla sostanza. Si rivolge al SerT in seguito ad una segnalazione della Prefettura essendo stata fermata dalla Polizia e trovata in possesso di una modica quantità di cocaina. Al primo colloquio, Diana racconta di essere figlia unica di una coppia con gravi problemi coniugali. La giovane donna vive tuttora con i genitori e lei stessa ha avuto una vita affettiva segnata da tradimenti e fallimenti. Lavora come operaia in una cooperativa ma rischia di perdere il posto di lavoro e ha gravi problemi economici, derivati dalla dipendenza di cocaina e dal suo costo.

Il candidato indichi gli approfondimenti che riterrebbe necessari per arrivare all'analisi della domanda, ad un'ipotesi valutativa della situazione e a formulare una proposta di percorso terapeutico.

### **LAVORO**

L'azienda XY che opera nel settore edilizio, ha tra i propri dipendenti molti cittadini immigrati da altri Paesi europei ed extraeuropei. Negli ultimi due anni si sono verificati alcuni incidenti sul lavoro, che pur essendo di grave entità, hanno portato la dirigenza alla decisione di progettare un piano di interventi informativi e formativi in materia di sicurezza lavorativa per tutti i dipendenti, affinché sia possibile prevenire il rischio di futuri infortuni. L'azienda si rivolge quindi ad uno psicologo in grado di progettare tale piano di intervento. Il candidato, in forma sintetica: espliciti il percorso del piano di intervento informativo e formativo richiesto, spiegando il contributo specifico che può essere dato dalle conoscenze e competenze dello psicologo; indichi con chiarezza gli strumenti psicologici che ritiene necessari per affrontare tale progettazione; indichi inoltre quale supporto potrebbe essere utile per i dipendenti non italiani.

## **SEZ B**

### **Prima Prova Scritta**

1. Memoria ed apprendimento. Il candidato illustri sinteticamente un modello teorico e ne descriva le implicazioni operative.
2. L'intelligenza. Il candidato illustri sinteticamente un modello teorico e ne descriva le implicazioni operative.
3. Il linguaggio. Il candidato illustri sinteticamente un modello teorico e ne descriva le implicazioni operative.

### **Seconda Prova Scritta**

- 1 Il candidato illustri sinteticamente le caratteristiche del colloquio come strumento del lavoro psicologico, in abito dell'età evolutiva.
- 2 Benessere soggettivo e benessere oggettivo. Il candidato illustri sinteticamente una prospettiva psicologica e ne descriva le implicazioni operative.
- 3 Il candidato illustri una procedura di osservazione e valutazione del comportamento tra pari, individuando a sua scelta una fascia d'età evolutiva, in un contesto psicosociale a sua discrezione.

### **Terza Prova Scritta**

1. In un Istituto cittadino di istruzione medio-superiore (Tecnico Industriale) è stato avviato un progetto finalizzato all'integrazione di soggetti di diversa appartenenza etno-culturale. Oltre agli studenti e al corpo docente, al progetto partecipano le famiglie, rappresentanti delle Istituzioni locali (Quartiere, Comune, Provincia) e delle Comunità etniche. Il candidato illustri le modalità e l'articolazione dello specifico intervento psicologico da realizzarsi nell'ambito del progetto indicando la prospettiva teorica, gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti e le procedure di realizzazione.
2. In una scuola secondaria cittadina di I livello, è stato avviato un progetto finalizzato alla prevenzione e all'intervento sul bullismo. Oltre agli studenti e al corpo docente, al progetto partecipano le famiglie, i servizi sociali e professionalità multiple. Il candidato illustri le modalità e l'articolazione dello specifico intervento psicologico da realizzarsi nell'ambito del progetto indicando la prospettiva teorica, gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti e le procedure di realizzazione.
3. Nell'ambito di una Amministrazione Provinciale è stato avviato progetto finalizzato all'educazione stradale. che prevede: la individuazione dei fattori di rischio, la definizione delle

priorità, l'attuazione degli interventi, il monitoraggio dei risultati, le valutazioni di efficacia, la verifica del Piano stesso. Il candidato illustri le modalità e l'articolazione dello specifico intervento psicologico da realizzarsi nell'ambito del progetto indicando la prospettiva teorica, gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti e le procedure di realizzazione.